

Regolamenti dell'attività a squadre e dei relativi campionati

Parte specifica – Stagione agonistica 2017/2018

CAMPIONATI A SQUADRE	2
NORME GENERALI DI PARTECIPAZIONE	2
Articolo 1.1. - Serie A/1 maschile.	3
Articolo 1.2. - Serie A/2 maschile.	4
Articolo 1.3. - Serie B/1 maschile.	6
Articolo 1.4. - Serie B/2 maschile.	7
Articolo 1.5. - Serie C/1 maschile.	8
Articolo 1.6. - Campionato Promozione Regionale Maschile.....	9
Articolo 2.1. - Serie A/1 femminile.	11
Articolo 2.2. - Serie A/2 femminile.	13
Articolo 2.3. - Serie B femminile	15
Articolo 2.4. - Campionato Promozione Regionale Femminile.	16
Articolo 3.1. - Campionati di Settore Giovanile.....	17

CAMPIONATI A SQUADRE

Il Consiglio Federale indice per la stagione **2016/2017** i seguenti campionati a squadre:

- a) Campionati a squadre maschili su cinque livelli, che si svolgono in una fase unica nazionale, così denominati:
- | | |
|-----------|--|
| Serie A/1 | massimo 8 squadre in girone unico. |
| Serie A/2 | massimo 16 squadre suddivise in 2 gironi di massimo 8 squadre. |
| Serie B/1 | massimo 32 squadre suddivise in 4 gironi di massimo 8 squadre. |
| Serie B/2 | massimo 64 squadre suddivise in 8 gironi di massimo 8 squadre. |
| Serie C/1 | massimo 128 squadre suddivise in 16 gironi di massimo 8 squadre. |

Termine Iscrizioni.

Le iscrizioni ai vari livelli dei campionati devono essere **effettuate entro e non oltre il 5 luglio 2017** nel rispetto delle normative descritte all'articolo 10 del Regolamento Generale.

- b) Campionati a squadre femminili su tre livelli, che si svolgono in una fase unica nazionale, così denominati:
- | | |
|-----------|---|
| Serie A/1 | massimo 8 squadre in girone unico. |
| Serie A/2 | massimo 18 squadre suddivise in 3 gironi di massimo 6 squadre. |
| Serie B | massimo 48 squadre suddivise in gironi composti di un numero di squadre che permettano di ridurre al minimo le trasferte e le spese di viaggio. |

Termine Iscrizioni.

Le iscrizioni ai vari livelli dei campionati devono essere **effettuate entro e non oltre il 5 luglio 2017** nel rispetto delle normative descritte all'articolo 10 del Regolamento Generale.

- c) Campionati di Promozione Regionale maschile e femminile.
- I vari livelli del Campionato di Promozione Regionale maschile dovranno assumere obbligatoriamente in tutte le Regioni le seguenti denominazioni:
- 1° livello / Serie C/2
 - 2° livello / Serie D/1
 - 3° livello / Serie D/2
 - 4° livello / Serie D/3
- I vari livelli del Campionato di Promozione Regionale femminile dovranno assumere obbligatoriamente in tutte le Regioni le seguenti denominazioni:
- 1° livello / Serie C **Termine Iscrizioni.**
 - 2° livello / Serie D/1
 - 3° livello / Serie D/2

Termine Iscrizioni.

Esclusivamente per il 1° livello / Serie C le iscrizioni devono essere effettuate **entro e non oltre il 30 novembre 2017**.

Le iscrizioni devono essere effettuate entro e non oltre la data stabilita da ciascun Comitato Regionale.

- d) Campionati a squadre di settore su un unico livello suddiviso in una fase unica nazionale: juniores maschile, juniores femminile, allievi maschile, allieve femminile, ragazzi maschile, ragazze femminile, giovanissimi maschile e giovanissime femminile.

Termine Iscrizioni.

Le iscrizioni devono essere effettuate entro e non oltre la data stabilita nel calendario agonistico.

NORME GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Gli/Le atleti/e italiani/e per avere titolo a partecipare in qualunque campionato nazionale e regionale devono essere tesserati/e entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui sono schierati, eccetto coloro che sono classificati/e 1^a - 2^a - 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno) che devono essere tesserati/e entro il 16 dicembre di ogni anno (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

Nei Campionati di A/1 e A/2 maschile e femminile, gli atleti/e italiani/e titolari devono essere tesserati/e entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico.

Articolo 1.1. - Serie A/1 maschile.

1.1.1. - Svolgimento.

**Il campionato si svolgerà con un girone iniziale di andata e ritorno.
La prima e la seconda giornata saranno disputate in sede unica.**

1.1.2.- Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

- A - X
- B - Y
- C - Z
- B - X
- A - Z
- C - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.

1.1.3. - Utilizzo degli atleti italiani.

Gli atleti titolari, per avere titolo a partecipare devono **essere classificati 1^a oppure 2^a categoria** (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione - 1 luglio di ogni anno).

Gli atleti di riserva non possono avere una classifica **migliore degli** atleti titolari (riferimento alle classifiche di inizio anno - 1 luglio di ogni anno) e, al momento del loro utilizzo devono avere una classifica **migliore della** posizione **numero 453** (con riferimento all'ultima emissione delle classifiche).

In deroga all'art. 30 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che gli atleti di riserva:

- a) dopo aver disputato tre incontri in questo campionato non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;
- b) dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato inferiore da cui provengono;
- c) per essere impiegati in serie A/1 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;
- d) gli atleti di riserva che sono impiegati in serie A/1 senza aver disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/1.

Tale norma si applica anche nel caso che il campionato di serie A/1 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori nazionali e/o regionali.

1.1.4. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve), al massimo, due atleti stranieri, regolarmente tesserati, secondo il seguente schema:

- a) un atleta extracomunitario e un atleta proveniente da un Paese E.T.T.U.;
- b) un atleta extracomunitario e un atleta comunitario;
- c) un atleta proveniente da un Paese E.T.T.U. e un atleta comunitario;
- d) due atleti provenienti da un Paese E.T.T.U.;
- e) due atleti comunitari.

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà del tassa d'iscrizione versata.

Le squadre potranno comunque tesserare, al massimo, due atleti extracomunitari e uno o più atleti comunitari.

Per avere titolo di partecipare devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzati dal primo incontro.

Per acquisire il diritto a disputare i play-off, ogni atleta straniero deve avere giocato almeno sei incontri della prima fase.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31 comma 7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

1.1.5. - Elenchi degli atleti.

Entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico le squadre partecipanti dovranno comunicare alla Commissione Nazionale Gare a Squadre:

- a) l'elenco dei **tre** atleti titolari che saranno utilizzati durante tutto il campionato;
- b) l'elenco degli atleti stranieri che saranno utilizzati durante tutto il campionato.

Tali elenchi devono pervenire in Federazione con ogni mezzo possibile.

Per ogni giorno, o frazione, di ritardo, dovrà essere pagata la penale prevista dalla tabella delle tasse federali. Se tali elenchi non perverranno entro le ore ventiquattro dell'ultimo giorno utile indicato nel calendario agonistico, la squadra sarà ritenuta rinunciataria allo stesso e sanzionata con un'ammenda pari alla tassa di iscrizione. Gli atleti italiani titolari e gli atleti stranieri inseriti negli elenchi di cui ai punti a) e b) non potranno essere impiegati in nessun altro campionato maschile cui la Società eventualmente partecipi, anche se non sono mai stati utilizzati in serie A/1.

Gli atleti italiani dovranno avere una classifica superiore rispetto agli atleti riserve, che eventualmente saranno iscritti a referto, fatto salvo gli atleti stranieri che saranno comunicati nel richiamato elenco di cui al punto b) del presente articolo.

1.1.6. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società che deve avere qualifica non inferiore a "2° livello - Allenatore" e non può ricoprire, nello stesso incontro, anche la funzione di atleta.

Diversamente, per la sola stagione agonistica corrente, le società neopromosse potranno utilizzare un tecnico di "1° livello – Tecnico di base".

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.1.7. - Personale Arbitrale.

Sarà designato il personale arbitrale che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.1.8. - Orari degli incontri.

Gli incontri si potranno disputare in concomitanza con altre gare di serie inferiori e si dovranno effettuare nelle giornate previste dal calendario nazionale come date destinate all'attività, con inizio fra le ore 18,00 e le ore 21,00 (lunedì e martedì); fra le ore 15,00 e le ore 21,00 (venerdì e sabato) e fra le ore 10,00 e le ore 15,00 (domenica).

Quando gli incontri sono soggetti a ripresa televisiva, sia la giornata che l'orario d'inizio dell'incontro potranno essere oggetto di variazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre previa comunicazione da inoltrarsi alle Società interessate con almeno dieci giorni di preavviso prima dell'incontro.

La scelta degli incontri da diffondere è di competenza del Consiglio Federale.

1.1.9. – Play-off scudetto.

Le prime quattro squadre classificate del girone iniziale disputeranno le due semifinali, con incontri d'andata (in casa della peggiore classificata della fase a girone) e ritorno secondo l'accoppiamento 1^a/4^a - 2^a/3^a.

In caso di parità, dopo i due incontri di semifinale, la squadra vincente sarà determinata tramite la classifica avulsa nel caso di un incontro vinto per parte e, tramite la classifica della fase a girone, nel caso di due pareggi.

Le squadre vincenti disputeranno la finale scudetto con incontro d'andata (in casa della peggiore classificata della fase a girone), ritorno ed eventuale incontro di spareggio (in casa della migliore classificata della fase a girone).

L'incontro di spareggio nella finale scudetto sarà disputato, esclusivamente, nel caso che i precedenti incontri (andata e ritorno) si siano conclusi con una vittoria per parte (con qualsiasi punteggio) oppure con due pareggi.

In caso di parità, nell'incontro di spareggio di finale, la squadra vincente sarà la migliore classificata del girone iniziale.

La squadra vincente della finale sarà dichiarata "Campione d'Italia", la perdente sarà classificata seconda, mentre le perdenti delle semifinali saranno classificate rispettivamente terza e quarta, secondo l'ordine di classifica della fase a girone; dal quinto all'ottavo posto le squadre saranno classificate secondo la classifica della fase a girone.

La rinuncia a disputare i play-off, oppure la rinuncia ad un solo incontro dei play-off, sarà sanzionata con un'ammenda pari tassa di iscrizione versata e con la retrocessione nella serie nazionale di livello più basso.

In caso di rinuncia di squadre aventi diritto a disputare i play-off non sarà effettuata alcuna sostituzione.

1.1.10. - Retrocessioni.

La settima e l'ottava squadra classificata retrocedono nel campionato di serie A/2 maschile.

Qualora le squadre iscritte al campionato siano in numero inferiore ad 8 (otto) sarà retrocessa nel campionato di serie A/2 maschile l'ultima squadra classificata.

Articolo 1.2. - Serie A/2 maschile.

1.2.1. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

- A - X
- B - Y
- C - Z
- B - X

A - Z

C - Y

L'incontro si conclude quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.

1.2.2. - Utilizzo degli atleti italiani:

Gli atleti titolari, per avere titolo a partecipare devono, **essere classificati 1^a, 2^a oppure 3^a categoria** (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione - 1 luglio di ogni anno).

Gli atleti di riserva non possono avere una classifica **migliore degli** atleti titolari (riferimento alle classifiche di inizio anno - 1 luglio di ogni anno).

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che gli atleti di riserva:

a) dopo aver disputato tre incontri in questo campionato, non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;

b) dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato inferiore da cui provengono;

c) per essere impiegati in serie A/2 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;

d) gli atleti di riserva che sono impiegati in serie A/2 senza aver disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/2.

1.2.3. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero regolarmente tesserato.

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Le squadre potranno tesserare un atleta extracomunitario ed uno o più atleti comunitari.

Per avere titolo di partecipare gli atleti stranieri devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzati dal primo incontro.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 31 comma 7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui è utilizzato per la prima volta.

1.2.4. - Elenchi degli atleti.

Entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico le squadre partecipanti dovranno comunicare alla Commissione Nazionale Gare a Squadre:

a) l'elenco dei **tre** atleti titolari che saranno utilizzati durante tutto il campionato;

b) l'elenco degli atleti stranieri che saranno utilizzati durante tutto il campionato.

Tali elenchi devono pervenire in Federazione con ogni mezzo possibile.

Per ogni giorno, o frazione di ritardo, dovrà essere pagata la penale prevista dalla tabella delle tasse federali.

Se tali elenchi non perverranno entro le ore ventiquattro dell'ultimo giorno utile indicato nel calendario agonistico, la squadra sarà ritenuta rinunciataria allo stesso e sanzionata con un'ammenda pari alla tassa di iscrizione.

Gli atleti italiani titolari e gli atleti stranieri inseriti negli elenchi di cui ai punti a) e b) non potranno essere impiegati in nessun altro campionato maschile cui la Società eventualmente partecipi, anche se non sono mai stati utilizzati in serie A/2.

Gli atleti italiani titolari appartenenti al settore giovanile (giovannissimi, ragazzi, allievi e juniores) potranno essere utilizzati in Serie A/1; in deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che tali atleti:

a) dopo aver disputato tre incontri in Serie A/1, non possono più essere utilizzati in Serie A/2;

b) dopo aver disputato al massimo due incontri in Serie A/1 possono essere riutilizzati in Serie A/2.

Gli atleti stranieri inseriti negli elenchi di cui ai punti a) e b) non potranno essere impiegati in nessun altro campionato maschile cui la Società eventualmente partecipi, anche se non sono mai stati utilizzati in serie A/2.

Gli atleti italiani dovranno avere una classifica superiore rispetto agli atleti riserve, che eventualmente saranno iscritti a referto, fatto salvo gli atleti stranieri che saranno comunicati nel richiamato elenco di cui al punto b) del presente articolo.

1.2.5. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società che non può ricoprire, nello stesso incontro, anche la funzione di atleta.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.2.6. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.2.7. - Promozione.

La prima classificata di ogni girone sarà promossa in serie A/1 maschile.

In caso di divieto ai sensi dell'art. 8.2 del Regolamento Generale sarà promossa la squadra con la migliore classifica nel girone dove si è venuta a verificare l'indisponibilità della squadra avente diritto.

1.2.8. - Retrocessioni.

La settima e l'ottava squadra classificata retrocedono nel campionato di B/1 maschile.

Qualora le squadre iscritte al campionato siano in numero inferiore ad 8 (otto) sarà retrocessa nel campionato di serie B/1 maschile l'ultima squadra classificata.

Articolo 1.3. - Serie B/1 maschile.

1.3.1. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Swaythling (nove singolari).

Gli incontri possono svolgersi su uno o due tavoli a scelta irrevocabile della squadra che lo richiede all'atto dell'iscrizione al Campionato.

Nel caso si scelga di disputare l'incontro su due tavoli, fungeranno da arbitri di sedia gli atleti non impegnati in gara. Se l'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
C - Z
B - X
A - Z
C - Y
B - Z
C - X
A - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene cinque punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) titolari.

Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	Tavolo 1	B - Y	Tavolo 2
C - Z	Tavolo 1	B - X	Tavolo 2
A - Z	Tavolo 1	C - Y	Tavolo 2
B - Z	Tavolo 1	C - X	Tavolo 2
A - Y	Tavolo 1		

Ad ogni turno le due partite devono iniziare contemporaneamente.

E' vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.

Quando, dopo l'ultimazione di un qualsiasi turno di gioco, una delle squadre ha totalizzato quattro punti, l'incontro proseguirà su un tavolo secondo la normale successione delle partite.

1.3.2. - Utilizzo degli atleti italiani.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento).

1.3.3. - Utilizzo delle atlete.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un'atleta italiana del settore femminile **classificate 1^a, 2^a oppure 3^a categoria** nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno) oppure, in deroga all'art. 31.7 del Regolamento Generale, un'atleta straniera dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, **classificata 1^a, 2^a oppure 3^a categoria** nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno), nel limite massimo totale di un'atleta per incontro.

Tali atlete devono essere tesserate per la medesima Società Sportiva e dovranno obbligatoriamente partecipare ad un Campionato Nazionale femminile a squadre.

L'utilizzo di tali atlete è ammesso dopo la disputa di almeno 1 (uno) incontro nel Campionato nazionale femminile a squadre.

1.3.4. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, regolarmente tesserato, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà

sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniero deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzato nel primo incontro.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 31 comma 7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

1.3.5. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.3.6. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.3.7. - Promozioni.

La prima squadra classificata di ogni girone sarà promossa in serie A/2 maschile.

1.3.8. - Retrocessioni.

La settima e l'ottava squadra classificata di ogni girone retrocedono nel campionato di serie B/2 maschile.

Articolo 1.4. - Serie B/2 maschile.

1.4.1. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Swaythling (nove singolari).

Gli incontri possono svolgersi su uno o due tavoli, a scelta irrevocabile della squadra che lo richiede all'atto dell'iscrizione al Campionato.

Nel caso si scelga di disputare l'incontro su due tavoli, fungeranno da arbitri di sedia gli atleti non impegnati in gara. Se l'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
C - Z
B - X
A - Z
C - Y
B - Z
C - X
A - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene cinque punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) titolari.

Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	Tavolo 1	B - Y	Tavolo 2
C - Z	Tavolo 1	B - X	Tavolo 2
A - Z	Tavolo 1	C - Y	Tavolo 2
B - Z	Tavolo 1	C - X	Tavolo 2
A - Y	Tavolo 1		

Ad ogni turno le due partite devono iniziare contemporaneamente.

E' vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.

Quando, dopo l'ultimazione di un qualsiasi turno di gioco, una delle squadre ha totalizzato quattro punti, l'incontro proseguirà su un tavolo secondo la normale successione delle partite.

1.4.2. - Utilizzo degli atleti italiani.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento).

1.4.3. - Utilizzo delle atlete.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un'atleta italiana del settore femminile, **classificate 1^a, 2^a oppure 3^a categoria** nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno) oppure, in deroga all'art. 31.7 del Regolamento Generale, un'atleta straniera dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, **classificata 1^a, 2^a oppure 3^a categoria** nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno), nel limite massimo totale di un'atleta per incontro.

Tali atlete devono essere tesserate per la medesima Società Sportiva e dovranno obbligatoriamente partecipare ad

un Campionato Nazionale femminile a squadre.

L'utilizzo di tali atlete è ammesso dopo la disputa di almeno 1 (uno) incontro nel Campionato nazionale femminile a squadre.

1.4.4. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, regolarmente tesserato, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniero deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzato nel primo incontro.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 31 comma 7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

1.4.5. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.4.6. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.4.7 - Promozioni.

La prima squadra classificata di ogni girone sarà promossa in serie B/1 maschile.

1.4.8. - Retrocessioni.

La settima e l'ottava squadra classificata di ogni girone retrocedono nel campionato di serie C/1 maschile.

Articolo 1.5. - Serie C/1 maschile.

1.5.1. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Swaythling (nove singolari).

Gli incontri possono svolgersi su uno o due tavoli a scelta irrevocabile della squadra che lo richiede all'atto dell'iscrizione al Campionato.

Nel caso si scelga di disputare l'incontro su due tavoli, fungeranno da arbitri di sedia gli atleti non impegnati in gara. Se l'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

C - Z

B - X

A - Z

C - Y

B - Z

C - X

A - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene cinque punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) titolari.

Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X Tavolo 1 B - Y Tavolo 2

C - Z Tavolo 1 B - X Tavolo 2

A - Z Tavolo 1 C - Y Tavolo 2

B - Z Tavolo 1 C - X Tavolo 2

A - Y Tavolo 1

Ad ogni turno le due partite devono iniziare contemporaneamente.

E' vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.

Quando, dopo l'ultimazione di un qualsiasi turno di gioco, una delle squadre ha totalizzato quattro punti, l'incontro proseguirà su un tavolo secondo la normale successione delle partite.

1.5.2. - Utilizzo degli atleti italiani.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento).

1.5.3. - Utilizzo delle atlete.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un'atleta italiana del settore femminile, , **classificate 1^a, 2^a oppure 3^a categoria** nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno) oppure, in deroga all'art. 31.7 del Regolamento Generale, un'atleta straniera dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, **classificata 1^a, 2^a oppure 3^a categoria** nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno), nel limite massimo totale di un'atleta per incontro.

Tali atlete devono essere tesserate per la medesima Società Sportiva e dovranno obbligatoriamente partecipare ad un Campionato Nazionale femminile a squadre.

L'utilizzo di tali atlete è ammesso dopo la disputa di almeno 1 (uno) incontro nel Campionato nazionale femminile a squadre.

1.5.4. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, regolarmente tesserato, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniero deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzato nel primo incontro.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31 comma 7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui è utilizzato per la prima volta.

1.5.5. - Personale Tecnico.

Non è obbligatoria la presenza del tecnico durante gli incontri.

1.5.6. - Personale Arbitrale.

Di norma, non sarà designato alcun Giudice Arbitro, le Società devono attenersi perentoriamente a quanto disposto dai commi 6 e 7 dell'art. 19 del Regolamento Generale.

E' fatta salva la facoltà da parte della Federazione Italiana Tennistavolo di un'eventuale designazione di un Giudice Arbitro e/o di un Commissario di Campo per controllare il regolare svolgimento degli incontri.

1.5.7. - Promozioni.

La prima squadra classificata di ciascun girone è promossa in serie B/2.

1.5.8. - Retrocessioni.

La settima e l'ottava classificata di ogni girone retrocedono nel campionato di Promozione Regionale.

Articolo 1.6. - Campionato Promozione Regionale Maschile.

1.6.1. - Formula di Gioco.

Ogni Comitato Regionale, potrà scegliere tra le formule di gioco sotto riportate:

- a) Swaythling (nove singolari)
- b) Mini Swaythling (sei singolari)

1.6.2. - Utilizzo degli atleti italiani.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento).

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, ogni atleta italiano deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (**numero di squadre iscritte al campionato**), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre.

1.6.3. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, regolarmente tesserato, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà

sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, ogni atleta straniero deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. **Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre.**

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniero deve essere tesserato 7 (sette) giorni prima della data in cui sarà utilizzato.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31 comma 7, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui è utilizzato per la prima volta.

1.6.4. - Utilizzo delle atlete italiane.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto atlete italiane del settore femminile, **classificate 3^a, 4^a oppure 5^a categoria** nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno) e atlete straniere dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, **classificate 3^a, 4^a oppure 5^a categoria** nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno).

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, ogni atleta italiana deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (**numero di squadre iscritte al campionato**), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre.

Le atlete italiane e le atlete straniere dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9 possono disputare un solo campionato a squadre maschile nazionale oppure regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione.

1.6.5. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto atlete straniere del settore femminile ad esclusione del 1° livello (serie C/2).

Tali atlete devono essere tesserate per la stessa Società.

È precluso l'utilizzo delle atlete straniere:

a) che durante la stagione agonistica in corso prendano parte ai Campionati a squadre femminili di Serie A/1, A/2 e B escluse le atlete giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento dell'attività a squadre – Parte Generale art. 6 comma 9;

b) in possesso del permesso di soggiorno subordinato sportivo.

Per avere titolo a partecipare le atlete straniere devono essere tesserate 7 (sette) giorni prima della data in cui saranno utilizzate.

Le atlete straniere possono disputare un solo campionato a squadre regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione.

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, ogni atleta straniera deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. **Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre**

1.6.6. - Personale Tecnico.

Ogni Comitato Regionale può prevedere la presenza di un tecnico.

1.6.7. - Personale Arbitrale.

La designazione del Giudice Arbitro è di competenza del relativo Comitato Regionale.

E' fatta salva la facoltà da parte della Federazione Italiana Tennistavolo di un'eventuale designazione di un Commissario di Campo per controllare il regolare svolgimento degli incontri.

1.6.8. - Promozioni.

Dal campionato di promozione regionale maschile sono promosse complessivamente 32 squadre.

All'inizio di ogni stagione agonistica la Commissione Nazionale Gare a Squadre comunica ai Comitati Regionali il numero dei posti a ciascuno di loro assegnato per l'ammissione alla serie C/1 maschile, con riferimento al campionato di serie C/1 maschile della successiva stagione, sulla base del numero di squadre che hanno portato regolarmente a termine il campionato di promozione regionale della stagione precedente, purché le relative classifiche finali (di tutti i livelli in cui si articola il campionato di promozione regionale) siano comunicate alla stessa Commissione Nazionale Gare a Squadre entro il 31 maggio di ciascun anno.

In ogni caso è assicurato almeno un posto a tutti i Comitati Regionali che abbiano regolarmente organizzato e svolto i campionati a squadre di Promozione della stagione precedente e/o quelli della stagione in corso, avendo ottenuto in questi ultimi l'iscrizione di almeno una squadra.

Il Comitato Regionale che ha istituito più di un livello dei campionati di promozione deve precisare nel regolamento i parametri e i criteri di promozione e retrocessione fra i vari livelli, fornendo alla Commissione Nazionale Gare a Squadre il regolamento stesso con le classifiche finali di tutti i livelli, entro il 31 maggio di ciascun anno.

Articolo 2.1. - Serie A/1 femminile.

2.1.1. - Svolgimento.

Il campionato si svolgerà con un girone iniziale di andata e ritorno.

La prima e la seconda giornata saranno disputate in sede unica.

2.1.2. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

C - Z

B - X

A - Z

C - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atlete, di cui 3 (tre) atlete titolari.

2.1.3. - Utilizzo delle atlete italiane.

Le atlete titolari, per avere titolo a partecipare devono **essere classificate 1^a oppure 2^a categoria** (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione - 1 luglio di ogni anno).

Le atlete di riserva ~~e~~ non possono avere una classifica **migliore delle** atlete titolari (riferimento alle classifiche di inizio anno - 1 luglio di ogni anno), **e**, al momento del loro utilizzo, **devono** avere una classifica **migliore della** posizione **numero 401** (con riferimento all'ultima emissione delle classifiche).

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che le atlete di riserva:

a) dopo aver disputato tre incontri in questo campionato non possono più essere utilizzate nel campionato inferiore;

b) dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzate nel campionato inferiore da cui provengono;

c) per essere impiegate in serie A/1 possono aver disputato un solo campionato femminile inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;

d) le atlete di riserva che sono impiegate in serie A/1 senza aver disputato un campionato inferiore rimangono vincolate per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/1.

Tale norma si applica anche nel caso che il Campionato di serie A/1 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori nazionali e/o regionali.

Le atlete titolari devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico.

2.1.4. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve), al massimo, due atlete straniere, regolarmente tesserate, secondo il seguente schema:

a) un'atleta extracomunitaria e un'atleta proveniente da un Paese E.T.T.U.;

b) un'atleta extracomunitaria e un'atleta comunitaria;

c) un'atleta proveniente da un Paese E.T.T.U. e un'atleta comunitaria;

d) due atlete provenienti da un Paese E.T.T.U.;

e) due atlete comunitarie.

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà del tassa d'iscrizione versata.

Le squadre potranno comunque tesserare, al massimo, due atlete extracomunitarie e una o più atlete comunitarie.

Per avere titolo di partecipare devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzate dal primo incontro.

Per acquisire il diritto a disputare i play-off, ogni atleta straniera deve avere giocato almeno sei incontri della prima fase.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31 comma 7 del Regolamento Generale, l'atleta straniera è vincolata al

campionato in cui scende in campo per la prima volta.

2.1.5. - Elenchi delle atlete.

Entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico le squadre partecipanti dovranno comunicare alla Commissione Nazionale Gare a Squadre:

- a) l'elenco delle **tre** atlete titolari che saranno utilizzate durante tutto il campionato;
- b) l'elenco delle atlete straniere che saranno utilizzate durante tutto il campionato.

Tali elenchi devono pervenire in Federazione con ogni mezzo possibile.

Per ogni giorno, o frazione, di ritardo dovrà essere pagata la penale prevista dalla tabella delle tasse federali. Se tali elenchi non perverranno entro le ore ventiquattro dell'ultimo giorno utile indicato nel calendario agonistico, la squadra sarà ritenuta rinunciataria allo stesso e sanzionata con un'ammenda pari alla tassa di iscrizione.

Le atlete italiane titolari con classifica individuale 1^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno) e le atlete straniere inserite negli elenchi di cui ai punti a) e b) non potranno essere impiegate in nessun altro campionato maschile e/o femminile cui la Società eventualmente partecipi, anche se non sono mai state utilizzate in serie A/1.

Le atlete italiane dovranno avere una classifica superiore rispetto alle atlete riserve, che eventualmente saranno iscritte a referto, fatto salvo le atlete straniere che saranno comunicate nel richiamato elenco di cui al punto b) del presente articolo.

2.1.6. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società che deve avere qualifica non inferiore a "2° livello – Allenatore" e non può ricoprire, nello stesso incontro, anche la funzione di atleta.

Diversamente, per la sola stagione agonistica corrente, le società neopromosse potranno utilizzare un tecnico di "1° livello – Tecnico di base".

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

2.1.7. - Personale Arbitrale.

Sarà designato il personale arbitrale che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

2.1.8. - Orari degli incontri.

Gli incontri si potranno disputare in concomitanza con altre gare di serie inferiori e si dovranno effettuare nelle giornate previste dal calendario nazionale come date destinate all'attività, con inizio fra le ore 18:00 e le ore 21:00 (lunedì e martedì); fra le ore 15:00 e le ore 21:00 (venerdì e sabato) e fra le ore 10:00 e le ore 15:00 (domenica).

Quando gli incontri sono soggetti a ripresa televisiva, sia la giornata che l'orario d'inizio dell'incontro potranno essere oggetto di variazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre previa comunicazione da inoltrarsi alle Società interessate con almeno dieci giorni di preavviso prima dell'incontro.

La scelta degli incontri da diffondere è di competenza del Consiglio Federale.

2.1.9. – Play-off scudetto.

Le prime quattro squadre classificate del girone iniziale disputeranno le due semifinali, con incontri d'andata (in casa della peggiore classificata della fase a girone) e ritorno secondo l'accoppiamento 1^a/4^a - 2^a/3^a.

In caso di parità, dopo i due incontri di semifinale, la squadra vincente sarà determinata tramite la classifica avulsa nel caso di un incontro vinto per parte e, tramite la classifica della fase a girone, nel caso di due pareggi.

Le squadre vincenti disputeranno la finale scudetto con incontro d'andata (in casa della peggiore classificata della fase a girone), ritorno ed eventuale incontro di spareggio (in casa della migliore classificata della fase a girone).

L'incontro di spareggio nella finale scudetto sarà disputato, esclusivamente, nel caso che i precedenti incontri (andata e ritorno) si siano conclusi con una vittoria per parte (con qualsiasi punteggio) oppure con due pareggi.

In caso di parità, nell'incontro di spareggio di finale, la squadra vincente sarà la migliore classificata del girone iniziale.

La squadra vincente della finale sarà dichiarata "Campione d'Italia", la perdente sarà classificata seconda, mentre le perdenti delle semifinali saranno classificate rispettivamente terza e quarta, secondo l'ordine di classifica della fase a girone; dal quinto all'ottavo posto le squadre saranno classificate secondo la classifica della fase a girone.

La rinuncia a disputare i play-off, oppure la rinuncia ad un solo incontro dei play-off, sarà sanzionata con un'ammenda pari all'intera tassa di iscrizione versata e con la retrocessione nella serie nazionale di livello più basso.

In caso di rinuncia di squadre aventi diritto a disputare i play-off non sarà effettuata alcuna sostituzione.

2.1.10. - Retrocessioni.

La settima e l'ottava squadra classificata retrocedono nel campionato di serie A/2 femminile.

Qualora le squadre iscritte al campionato siano in numero inferiore ad 8 (otto) sarà retrocessa nel campionato di serie A/2 femminile l'ultima squadra classificata.

Articolo 2.2. - Serie A/2 femminile.

2.2.1. - Svolgimento.

Il campionato si svolgerà in più fasi.

a) Nella prima fase le squadre saranno inserite in tre gironi (A-B-C) composti da massimo 6 squadre.

Il campionato si svolgerà in **cinque** concentramenti.

Le Società interessate all'organizzazione dei concentramenti, dovranno farne richiesta contestualmente alle modalità di iscrizione al campionato.

L'impianto, dovrà essere allestito, in funzione della composizione dei gironi, con minimo tre/quattro tavoli della stessa marca, dello stesso modello e dello stesso colore.

b) La seconda fase si disputerà a concentramenti in sede unica.

La prima, la seconda e la terza squadra classificata saranno inserite in tre gironi da tre squadre per determinare le squadre promosse nel campionato di serie A/1 femminile.

La quarta, la quinta e la sesta squadra classificata saranno inserite in tre gironi per determinare le squadre retrocesse nel campionato di serie B femminile.

Se alla chiusura delle iscrizioni non sarà stato completato l'organico (18 squadre), la formula di svolgimento della seconda fase sarà modificata e divulgata con l'invio dei calendari.

2.2.2. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

C - Z

B - X

A - Z

C - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio, qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atlete titolari.

2.2.3. - Utilizzo delle atlete italiane.

Le atlete titolari, per avere titolo a partecipare **devono essere classificate 1^a, 2^a oppure 3^a categoria**, (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione - 1 luglio di ogni anno).

Le atlete di riserva non possono avere una classifica **migliore delle** atlete titolari (riferimento alle classifiche di inizio anno - 1 luglio di ogni anno).

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che le atlete di riserva:

a) dopo aver disputato tre incontri in questo campionato, non possono più essere utilizzate nel campionato inferiore;

b) dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzate nel campionato inferiore da cui provengono;

c) per essere impiegate in serie A/2 possono aver disputato un solo campionato femminile inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;

d) le atlete di riserva che sono impiegate in serie A/2 senza aver disputato nessun campionato inferiore rimangono vincolate per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/2.

Per acquisire il diritto a disputare i play-off/out, ogni atleta italiana titolare deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase.

Le atlete titolari devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico.

2.2.4. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un'atleta straniera regolarmente tesserata.

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Le squadre potranno tesserare un'atleta extracomunitaria ed una o più atlete comunitarie.

Per avere titolo di partecipare le atlete straniere devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzate dal primo incontro.

Per acquisire il diritto a disputare i play-off/out, ogni atleta straniera deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31 comma 7 del Regolamento Generale, l'atleta straniera è vincolata al campionato in cui è utilizzata per la prima volta.

2.2.5. - Elenchi delle atlete.

Entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico le squadre partecipanti dovranno comunicare alla Commissione Nazionale Gare a Squadre:

- a) l'elenco delle **tre** atlete titolari che saranno utilizzate durante tutto il campionato;
- b) l'elenco delle atlete straniere che saranno utilizzate durante tutto il campionato.

Tali elenchi devono pervenire in Federazione con ogni mezzo possibile.

Per ogni giorno, o frazione, di ritardo dovrà essere pagata la penale prevista dalla tabella delle tasse federali. Se tali elenchi non perverranno entro le ore ventiquattro dell'ultimo giorno utile indicato nel calendario agonistico, la squadra sarà ritenuta rinunciataria allo stesso e sanzionata con un'ammenda pari alla tassa di iscrizione.

Le atlete italiane titolari con classifica individuale 1^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno) e le atlete straniere inserite negli elenchi di cui ai punti a) e b) non potranno essere impiegate in nessun altro campionato maschile e/o femminile cui la Società eventualmente partecipi, anche se non sono mai state utilizzate in serie A/2.

Le atlete italiane titolari appartenenti al settore giovanile (giovanissimi, ragazzi, allievi e juniores) potranno essere utilizzati in Serie A/1; in deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che tali atlete:

- a) dopo aver disputato tre incontri in Serie A/1, non possono più essere utilizzate in Serie A/2;
- b) dopo aver disputato al massimo due incontri in Serie A/1 possono essere riutilizzate in Serie A/2.

Le atlete italiane dovranno avere una classifica superiore rispetto alle atlete riserve, che eventualmente saranno inserite a referto, fatto salvo le atlete straniere che saranno comunicate nel richiamato elenco di cui al punto b) del presente articolo.

2.2.6. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

2.2.7. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

2.2.8. - Promozioni.

La prima, la seconda e la terza squadra classificata di ogni girone saranno ammesse ai play-off, in fase unica, per determinare le due squadre promosse in serie A/1 femminile.

Saranno sorteggiati tre gironi (D-E-F) da tre squadre (una prima, una seconda ed una terza squadra classificata della prima fase).

Non possono essere inserite, nello stesso girone, le squadre che nella prima fase si sono già incontrate.

La prima squadra classificata dei gironi (D-E-F), sarà inserita in un ulteriore girone (G) per determinare le squadre promosse in serie A/1 femminile.

Al termine del girone (G) la prima e la seconda squadra classificata saranno promosse in serie A/1 femminile, mentre la terza squadra classificata rimarrà in serie A/2 femminile.

In caso di divieto ai sensi dell'art. 8.2 del Regolamento Generale sarà promossa la squadra prima esclusa nel girone finale.

La rinuncia ai play-off sarà sanzionata con un'ammenda pari al doppio della tassa di iscrizione e con la retrocessione nell'ultimo livello dei campionati regionali.

In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto, non sarà operata alcuna sostituzione e la formula subirà una modifica, decisa dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre.

2.2.9. - Retrocessioni.

La quarta, la quinta e la sesta squadra classificata di ogni girone saranno ammesse ai play-out, in fase unica, per determinare le squadre (tre) retrocesse in serie B femminile.

Saranno **sorteggiati** tre gironi (H-I-L) da tre squadre (una quarta, una quinta e una sesta squadra classificata della prima fase).

Non possono essere inserite nello stesso girone le squadre che nella prima fase si sono già incontrate.

La prima e la seconda squadra classificata dei gironi (H-I-L) rimarranno in serie A/2 femminile, mentre la terza squadra classificata dei tre gironi, sarà retrocessa in serie B/femminile.

La rinuncia ai play-out sarà sanzionata con un'ammenda pari a doppio della tassa di iscrizione versata e con la retrocessione nell'ultimo livello dei campionati regionali.

In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto la formula subirà una variazione, decisa dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre.

Articolo 2.3. - Serie B femminile

2.3.1. - Svolgimento.

Il campionato si svolgerà a concentramento.

Le squadre saranno inserite in gironi da cinque/otto squadre, formulati con criteri di vicinanza e disputeranno gli incontri di andata e ritorno suddivisi in **cinque** concentramenti.

Le Società interessate all'organizzazione dei concentramenti, dovranno farne richiesta contestualmente alle modalità di iscrizione al campionato. L'impianto, dovrà essere allestito, in funzione della composizione dei gironi, con minimo tre/quattro tavoli della stessa marca, dello stesso modello e dello stesso colore.

2.3.2. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

C - Z

B - X

A - Z

C - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio, qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atlete titolari.

2.3.3. - Utilizzo delle atlete italiane.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento).

Per acquisire il diritto a disputare i play-off/out, ogni atleta italiana classificata 1^a-2^a-3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno) deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase.

2.3.4. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un'atleta straniera "Comunitaria" oppure uno "Extracomunitaria" purché, quest'ultima, regolarmente tesserata, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniera deve essere tesserata entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzata nel primo incontro.

Per acquisire il diritto a disputare i play-off, ogni atleta straniera deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31 comma 7 del Regolamento Generale, l'atleta straniera è vincolata al campionato è utilizzata per la prima volta.

2.3.5. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

2.3.6. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

2.3.7. - Promozioni.

La prima e la seconda squadra classificata di ogni girone saranno ammesse ai play-off, in fase unica, per determinare le 3 (tre) squadre promosse in serie A/2 femminile.

La formula di svolgimento sarà decisa dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre e comunicata al termine della fase a gironi. In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto non sarà attuata alcuna sostituzione.

La rinuncia ai play-off sarà sanzionata con un'ammenda pari all'intera tassa di iscrizione e con la retrocessione nell'ultimo livello dei campionati regionali.

2.3.8. - Retrocessioni.

La sesta squadra classificata di ogni girone retrocede nel Campionato Regionale Femminile.

Articolo 2.4. - Campionato Promozione Regionale Femminile.

2.4.1. - Formula di gioco.

La formula di gioco adottata è Courbillon (quattro singolari e un doppio).

L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

Doppio

A - Y

B - X

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atlete, di cui 2 (due) atlete titolari.

All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo delle atlete titolari che disputano i singolari; la formazione del doppio può essere presentata al momento in cui deve scendere in campo.

E' obbligatorio disputare tutte le cinque partite previste.

2.4.2. - Utilizzo delle atlete italiane.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento).

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, esclusivamente in sede regionale, ogni atleta italiana deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre.

2.4.3. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un'atleta straniera "Comunitaria" oppure uno "Extracomunitaria" purché, quest'ultima, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniera deve essere tesserata 7 (sette) giorni prima della data in cui sarà utilizzata.

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, esclusivamente in sede regionale, ogni atleta straniera deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31 comma 7 del Regolamento Generale, l'atleta straniera è vincolata al campionato in cui è utilizzata per la prima volta.

2.4.4. - Personale Tecnico.

Ogni Comitato Regionale può prevedere la presenza di un tecnico.

2.4.5. - Personale Arbitrale.

La designazione del Giudice Arbitro è di competenza del relativo Comitato Regionale.

E' fatta salva la facoltà da parte della Federazione Italiana Tennistavolo di un'eventuale designazione di un Commissario di Campo per controllare il regolare svolgimento degli incontri.

2.4.6. - Promozioni.

Dal campionato di promozione regionale femminile sono promosse complessivamente 8 squadre, tramite concentramento da effettuarsi in sede unica.

Entro il 15 dicembre di ogni anno la Commissione Nazionale Gare a Squadre comunica a ciascuno dei Comitati Regionali il numero dei posti loro assegnato, su un massimo di 32 posti, per l'ammissione al concentramento in sede unica per la promozione alla serie B femminile. Tale assegnazione sarà effettuata sulla base del numero di squadre che hanno portato regolarmente a termine il campionato di promozione regionale della stagione precedente, purché le relative classifiche finali (di tutti i livelli in cui si articola il campionato di promozione regionale) siano comunicate alla stessa Commissione Nazionale Gare a Squadre entro il 31 maggio di ciascun anno.

In ogni caso è assicurato almeno un posto a tutti i Comitati Regionali che abbiano regolarmente organizzato i campionati a squadre di Promozione della stagione in corso.

Il Comitato Regionale che ha istituito più di un livello dei campionati di promozione deve precisare nel regolamento i parametri e i criteri di promozione e retrocessione fra i vari livelli, fornendo alla Commissione Nazionale Gare a Squadre il regolamento stesso con le classifiche finali di tutti i livelli, entro il 31 maggio di ciascun anno.

Articolo 3.1. - Campionati di Settore Giovanile.

3.1.1. - Iscrizioni.

Le iscrizioni devono essere effettuate come descritto all'art. 34 comma 2 del Regolamento Generale, entro la data indicata nel calendario agonistico.

3.1.2. - Formula di gioco.

La formula di gioco adottata nel settore maschile, esclusivamente nelle Categorie Ragazzi, Allievi e Juniores, è New Swaythling (cinque singolari). La successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

C - Z

A - Y

B - X

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.

L'incontro termina appena una delle squadre totalizza tre punti.

La formula di gioco adottata nel settore maschile, esclusivamente nella Categoria Giovanissimi e nel settore femminile, è Courbillon (quattro singolari e un doppio).

La successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

Doppio

A - Y

B - X

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti/e, di cui 2 (due) atleti/e titolari.

All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo dei/delle atleti/e titolari/e che disputano i singolari, la composizione del doppio può essere esibita al momento in cui deve essere schierato.

L'incontro termina appena una delle squadre totalizza tre punti.

3.1.3. - Utilizzo degli atleti.

Ciascuna Società può iscrivere una squadra per ogni settore maschile.

Possono essere utilizzati solo atleti tesserati italiani e gli atleti tesserati secondo le prescrizioni riportate all'art. 6 comma 9 del Regolamento Generale.

Gli atleti Giovanissimi possono essere schierati nel settore Ragazzi.

Gli atleti Ragazzi possono essere schierati nel settore Allievi.

Gli atleti Allievi possono essere schierati nel settore Juniores.

Gli atleti Juniores possono essere schierati solo nel loro settore.

Un atleta può essere schierato in un solo settore d'età.

3.1.4. - Utilizzo delle atlete.

Ciascuna Società può iscrivere una squadra per ogni settore femminile.

Possono essere utilizzate solo atlete tesserate italiane e le atlete tesserate secondo le prescrizioni riportate all'art. 6 comma 9 del Regolamento Generale.

Le atlete Giovanissime possono essere schierate in tutti gli altri settori d'età superiore.

Le atlete Ragazze possono essere schierate nei settori Allievi, Juniores.

Le atlete Allieve possono essere schierate nel settore Juniores.

Le atlete Juniores possono essere schierate solo nel loro settore.

Un'atleta può essere schierata in un solo settore d'età.

3.1.5. - Fase Nazionale.

Le gare, in fase nazionale, si disputeranno con tabellone ad eliminazione diretta.

La formazione delle teste di serie (definite sui due/tre migliori atleti per il settore maschile e sulle due migliori atlete per il settore femminile presentati in campo) e la composizione del tabellone, secondo il sistema snake system, sarà effettuato mezz'ora prima dell'inizio della gara, con le squadre che si presentano regolarmente in campo dopo aver comunicato, nei termini previsti, per iscritto sul relativo modulo, tutti/e gli/le atleti/e che utilizzeranno negli incontri. Dopo la loro identificazione e controllo del tesseramento sarà composto il tabellone.